

COMUNICATO STAMPA

L'importo medio richiesto è stato pari a poco più di 10.300 euro

Prestiti personali: tassi in calo del 3% nei primi 9 mesi dell'anno

Crescono le richieste per ristrutturare casa, per pagare le spese mediche e per il consolidamento debiti

Milano, ottobre 2024. Il taglio del costo del denaro da parte della BCE sta avendo effetti positivi anche nell'ambito dei **prestiti personali**. Secondo l'analisi di [Facile.it](#) e [Prestiti.it](#), dopo due anni di aumenti i tassi disponibili online sono tornati a scendere con un calo che, nei primi 9 mesi del 2024, è stato di circa il **3%**.

*«A differenza di quello dei mutui, il settore del credito al consumo tende a muoversi in modo meno marcato e con tempistiche dilatate rispetto alle decisioni della BCE; nonostante questo, però, il calo generale del costo del denaro sta avendo i primi effetti positivi anche sul fronte dei prestiti personali», spiega **Aligi Scotti**, BU Director prestiti di Facile.it.*

Osservatorio prestiti personali

Secondo l'analisi* di Facile.it e Prestiti.it realizzata su un campione di oltre 500.000 richieste di prestiti personali, nei primi 9 mesi del 2024 chi ha presentato domanda ad una società di credito ha puntato ad ottenere, in media, poco più di **10.300 euro** da restituire in 5 anni.

Analizzando le ragioni per cui gli italiani chiedono un prestito personale emerge che, al primo posto, c'è **l'esigenza di liquidità**, indicata da quasi 1 richiedente su 3 (32%); seguono le domande per **l'acquisto di auto usate** (18%) e per il **consolidamento debiti** (15%).

Rispetto allo scorso anno, è aumentato il peso percentuale delle richieste di prestiti personali per la **ristrutturazione della casa** (+7%), per pagare le **spese mediche** (+9%) e per il **consolidamento debiti** (+4%).

In media, chi ha chiesto un prestito personale fra gennaio e settembre 2024 aveva, all'atto della firma, 43 anni e mezzo, ma le motivazioni per cui ci si rivolge ad una società di credito cambiano notevolmente al variare dell'età: gli under 30, ad esempio, sono la categoria che chiede, in percentuale, più prestiti per **l'acquisto di auto usate**, la **formazione** e per **viaggiare**.

I richiedenti con età compresa tra i 30 e i 39 anni sono la fascia che chiede più prestiti per **l'acquisto di arredamento** e per **sposarsi**, i 40-49enni, invece, sfruttano maggiormente il **consolidamento debiti**. Gli **over 60**, infine, sono quelli che chiedono, sempre in percentuale, più prestiti per le **spese mediche** e per **ristrutturare casa**.

Sono ancora importanti le differenze tra uomini e donne; a presentare domanda di finanziamento è nella maggior parte dei casi un **uomo** (70%). Solo in alcune tipologie di prestito personale (ad esempio quello per la scuola e la formazione) il campione femminile sale arrivando al 45% del totale. La differenza di genere emerge anche guardando **agli importi richiesti**: gli uomini puntano, in media, ad ottenere prestiti personali di importo pari a **10.660 euro**, vale a dire il 13% in più rispetto a quanto chiesto dalle donne.

Tra le ragioni che incidono su questa diversità vi è anche una componente di **natura reddituale**, come confermato dai dati dell'analisi: lo stipendio medio mensile dichiarato dagli uomini che hanno presentato domanda di finanziamento è pari a 2.438 euro, vale a dire il **16% più alto rispetto** a quello del campione femminile.

Ufficio Stampa Facile.it SpA

Andrea Polo – Yuri Griggio – Alessandra Arosio
348.0186418- 327.0440396 - 335.6373666

ufficiostampa@facile.it

INC per Facile.it SpA

Simone Silvi - Valentina Spaziani - Valeria Venturato

335.1097279 – 349.5743907 – 344.1503164

facile.it@inc-comunicazione.it



** Osservatorio realizzato su un campione di oltre 500.000 richieste di prestito personale raccolte online da Facile.it e Prestiti.it tra gennaio-settembre 2023 e gennaio-settembre 2024.*